



COMUNE DI COLONNA

- Città Metropolitana di Roma Capitale -
Area 1 – Affari Generali, Attività sociali e culturali

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

**PER LA SELEZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER IL SERVIZIO DI *ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA
E ALTERNATIVA*
A FAVORE DI ALUNNI CON DISABILITÀ SENSORIALE VISIVA, Uditiva E
NELLA COMPrensIONE E PRODUZIONE DEL LINGUAGGIO
A.S. 2025/2026**

DET N. 81 DEL 10/02/2026

In esecuzione della Determinazione n. 81 del 10/02/2026 dell'Area 1 del Comune di Colonna avente ad oggetto l'accreditamento degli enti del terzo settore per il servizio di assistenza alla comunicazione aumentativa ed alternativa a favore di alunni con specifica disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio - anno scolastico 2025/2026

SI COMUNICA

che l'Amministrazione comunale intende procedere alla formazione di un **elenco di enti del terzo settore accreditati**, interessati a svolgere presso l'Istituto Comprensivo "Don Milani" - plesso Colonna - il ***Servizio di Assistenza alla Comunicazione Aumentativa Alternativa di seguito denominato C.A.A.***

Il Servizio è rivolto a bambine/bambini, ragazze/ragazzi, residenti nel Comune di Colonna, con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l'anno scolastico 2025-2026 frequentanti il plesso scolastico della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del territorio comunale e limitrofo, per migliorare la propria capacità di comunicazione e di comprensione del linguaggio.

Per essere ammessi al servizio la specifica disabilità sensoriale deve essere certificata ai sensi della Legge 104/92, ed il servizio TSMREE (ora NPIA – Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) della competente ASL ne deve aver fatto richiesta nel Certificato di integrazione scolastica (CIS).

Tale elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Colonna e verrà messo a disposizione delle famiglie degli/delle studenti/studentesse che necessitano del servizio in argomento affinché possano scegliere in autonomia l'Ente erogatore del

Servizio, utilizzando il modello di domanda che sarà messo a disposizione sulla home page del sito istituzionale www.comune.colonna.roma.it

Il Servizio di Assistenza alla Comunicazione Aumentativa Alternativa CAA è inteso quale insieme di prestazioni finalizzate all'autonomia e all'integrazione sociale degli studenti con specifiche disabilità.

Di seguito sono riportati gli obiettivi, i destinatari e gli obblighi dell'Ente del Terzo Settore che intende sottoscrivere la convenzione con il Comune di Colonna per il servizio in argomento.

Obiettivi:

- a) facilitare la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente e la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici;
- b) rendere accessibili e trasferibili agli studenti i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit del linguaggio, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe/scuola.

Destinatari:

- n. 3 studenti residenti nel Comune di Colonna frequentanti l'Istituto comprensivo “Don Milani – plesso Colonna” che necessitano del servizio in argomento;
- ulteriori richieste che potrebbero pervenire dalla scuola dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado durante l'anno scolastico in corso per gli studenti residenti nel Comune di Colonna.

Obblighi dell'Ente del Terzo Settore

1.1 L'Ente del Terzo settore dovrà dichiarare:

- a) La Disponibilità degli operatori ad accompagnare gli studenti in uscite culturali – viaggi di istruzione o soggiorni/studio;
- b) Adozione di procedure di controllo, verifica e valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

1.2 L'Ente del terzo settore dovrà garantire che i propri operatori impiegati nel servizio svolgano la propria funzione mediante azioni quali:

- a) favorire la comprensione, la produzione del linguaggio e l'accesso ai contenuti didattici mediante la *Comunicazione Aumentativa e Alternativa*;

- b) favorire, incoraggiare e mediare la comunicazione dell'alunno con gli insegnanti ed i compagni ed in particolare in condizioni sfavorevoli (es. ambienti rumorosi o durante discussioni di gruppo);
- c) consentire all'alunno di accedere ai contenuti della didattica e formativi e alle verifiche sull'apprendimento;
- d) far acquisire un metodo di studio;
- e) favorire il buon utilizzo di ausili protesici e di *software* o *hardware* didattici destinati allo studente e ai docenti;
- f) promuovere e favorire la socializzazione ai fini dell'integrazione scolastica;
- g) collaborare alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.O.;
- h) collaborare con gli insegnanti nella pianificazione delle lezioni mediante strategie alternative;
- i) trasferire competenze al personale docente e ai compagni di scuola al fine di favorire gli scambi comunicativi all'interno del contesto anche in assenza dell'assistente alla comunicazione;
- j) partecipare agli incontri tra la scuola e la famiglia, organizzati dalla scuola;
- k) programmare e verificare gli interventi reperendo tutte le informazioni utili sugli studenti per avere un quadro delle criticità e delle risorse individuali e coordinandosi con gli insegnanti curriculari e di sostegno e alle attività della classe;
- l) la disponibilità degli operatori ad accompagnare gli studenti in uscite culturali – viaggi di istruzione o soggiorni/studio;
- m) Adozione di procedure di controllo, verifica e valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

1.3 L'Ente di Terzo settore dovrà fornire n. 1 Operatore per ciascun minore in carico per tutta la durata del progetto, salvo diverse necessità organizzative che dovessero presentarsi.

L'operatore dovrà integrare la propria attività a quella di altre figure (docenti curriculari, insegnanti di sostegno, personale ATA, ecc.), senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di competenza. Gli interventi da realizzare si concretizzano in azioni nel contesto classe e nell'intero ambiente scolastico rivolte al coinvolgimento di tutti gli studenti al processo di integrazione – inclusione, con un modello di partecipazione attiva.

Gli operatori inviati svolgeranno un incarico comprensivo, entro l'orario scolastico, delle ore di intervento, della partecipazione alle riunioni di GLO, dei laboratori con la classe, delle visite di istruzione. L'organizzazione settimanale dell'orario di ciascun operatore verrà definita dal G.L.O. anche in modo che esso non si sovrapponga nella classe all'orario dell'insegnante di sostegno.

MODALITA' DI ACCREDITAMENTO

Per quanto fin qui rappresentato,

gli operatori del settore, interessati ad essere inseriti nell'elenco degli Enti del terzo settore per l'assistenza alla comunicazione aumentativa e alternativa accreditati presso il Comune di Colonna dovranno:

3.1) presentare apposita **DOMANDA DI ACCREDITAMENTO**, firmata dal titolare dell'impresa o legale rappresentante della Società/ Cooperativa, **da far pervenire al Comune di Colonna – Area 1 – Affari Generali - Attività sociali e culturali, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25 febbraio 2026, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo info@pec.comunedicolonna.it.**

Il recapito della documentazione cartacea rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. **Non sarà presa in considerazione la domanda pervenuta fuori termine.**

3.2) Il plico, contenente la domanda, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, deve riportare in modo chiaro e leggibile il nominativo del mittente e la seguente dicitura: **"DOMANDA PER L'ACCREDITAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI Colonna PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA".**

3.3) Nella domanda (**Allegato B**), il legale rappresentante, dovrà rendere testualmente ed a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. ed in particolare:

3.1.a. che la denominazione della Ditta è: _____
_____; ragione sociale__ codice fiscale sede legale_____ sede
operativa_____ recapiti telefonici_____ fax_mail_____

3.1.b. che la Ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di____
al n°_____ e che esercita effettivamente attività inerente
alla tipologia del servizio oggetto della presente procedura ovvero di non essere
tenuta all'iscrizione al C.C.I.A.A. in quanto
_____;

3.1.c. che nei confronti dell'Impresa non sussiste alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli articoli 94-98 del D.lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare di settore;

- 3.1.d. di non essere stato condannato per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600- quinquies e 609-undecies del Codice penale e/o a sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, né di essere a conoscenza, anche relativamente al proprio personale dedicato al servizio, di essere sottoposto a procedimenti penali in relazione ai citati reati;
- 3.1.e. di prevedere e di garantire il diritto all'accesso al servizio nei confronti di tutte le bambine e i bambini senza alcuna forma di discriminazione;
- 3.1.f. di disporre di figure professionali, sulla base di quanto stabilito nella Premessa delle *Linee Guida per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2025-2026*;
- 3.1.g. di garantire il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore;
- 3.1.h. _____ che la Ditta è assoggettata al regime IVA pari al_%, ovvero è esente ai sensi della normativa vigente e che il numero di Partita IVA è il seguente_____
- 3.1.i. _____ che il conto dedicato, ai fini della tracciabilità è: _____ e che le persone delegate ad operare su di esso sono:
- Nome e Cognome_____C.F._____
 - Nome e Cognome_____C.F._____
- 3.1.j. _____ che il codice IBAN è il seguente: _____
- 3.1.k. _____ che il numero di posizione INAIL è _____ il numero di posizione INPS è: _____;
- 3.1.l. che l'Ente di Terzo settore è in regola con gli adempimenti relativi all'applicazione del D. L.vo 155/97 e del D.Lgs. 81/08 e s. m. i.;
- 3.1.m. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura;
- 3.1.n. che l'Ente di Terzo settore ha stipulato polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni a persone e cose conseguenti allo svolgimento del servizio (RCT), al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi per danni causati dagli operatori nello svolgimento dell'attività, nonché a beneficio degli utenti contro il rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi e allega copia del pagamento del premio in corso;

3.1.o. _____ che il numero complessivo di dipendenti dell'Ente di Terzo settore è: _____ e che il numero di dipendenti impiegati nell'attività oggetto del contratto con l'Ente di Terzo settore è ____;

3.1.p. _____ che il CCNL applicato al personale dipendente è: _____; che il coordinatore che si intende nominare per il servizio in oggetto è _____ qualifica _____ titolo di studio .

3.1.q. che l'organico del personale addetto al servizio di CAA è il seguente (indicare nominativo, qualifica e titolo di studio posseduto da ciascun addetto):

- Nome	- Qualifica	- Titolo di Studio
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-

3.1.r. _____ che l'Ente di Terzo settore accetta l'assegnazione del servizio alle condizioni di cui al presente Avviso Pubblico e allo Schema di Convenzione (Allegato C) per la **durata di circa mesi 3 con decorrenza dal 09/03/2026 – 08/06/2026** e approvati con determina dirigenziale n. 81. del 10/02/2026

3.1.s. che l'Ente di Terzo settore si impegna al rispetto di ogni eventuale direttiva e/o disposizione di natura Legislativa e/o regolamentare vigente;

3.1.t. che l'Ente di Terzo settore si impegna a rispettare il Codice di Comportamento adottato dall'Amministrazione Comunale di Colonna (RM) con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 12.12.2013;

L'omissione o incompletezza delle suindicate dichiarazioni, non regolarizzabili, non consentirà il perfezionamento della procedura di accreditamento.

Resta inteso che la convenzione sarà risolta di diritto, fatte salve eventuali sanzioni anche di natura penale, ai sensi dell'art.76 DPR 28 dicembre 2000 n. 445, qualora risulti, anche in corso di esecuzione del servizio, che l'Ente di Terzo settore abbia prodotto false dichiarazioni relativamente ai punti nei quali sono state previste dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Alla sopracitata domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di seguito specificata:

- Copia del documento di identità del sottoscrittore;
- Copia Atto Costitutivo e statuto dell'Ente di Terzo settore;
- Progetto C.A.A. da realizzare;
- *Curriculum vitae* degli operatori da impiegare nel servizio e del coordinatore designato.

La domanda deve essere sottoscritta in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di dichiarazioni sostitutive, e cioè allegando fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore. Il Comune di Colonna approverà, con atto formale, l'elenco degli Enti di Terzo settore per l'assistenza alla comunicazione aumentativa e alternativa accreditati che risponderanno al presente Avviso pubblico.

Il servizio dovrà svolgersi presso il plesso scolastico di Colonna - I.C. Don Lorenzo Milani;

N.B.: La scelta dell'operatore economico per il servizio in argomento sarà determinata dalla preferenza espressa dalle famiglie.

Il Comune di Colonna stipulerà con gli Enti di Terzo settore, che verranno scelti dalle famiglie degli aventi titolo, apposita convenzione, avente valore di scrittura privata semplice contenente tutte le prescrizioni relative al servizio.

Il servizio dovrà svolgersi presso i plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo "*Vito Volterra*" di Colonna e nei plessi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dei Comuni limitrofi, frequentati dagli alunni aventi diritto, residenti nel Comune di Colonna.

Il Comune di Colonna corrisponderà all'operatore/i economico/i scelto/i dalle famiglie un corrispettivo di 22,20 IVA compresa per ciascuna ora di servizio erogata secondo le modalità previste dall'art. 10 del citato Schema di Convenzione (**Allegato C**), **per un monte ore presuntivo di 270 per l'anno 2026 suscettibile di aumento.**

L'arco di durata della convenzione si intende per l'anno scolastico 2025/2026, con obbligo a dare comunicazione scritta di inizio servizio al Servizio Sociale comunale.

Gli Enti di Terzo settore interessati potranno chiedere informazioni all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Colonna, mezzo PEC: info@pec.comunedicolonna.it, oppure mezzo email ai seguenti indirizzi di posta elettronica: sociale@comune.colonna.roma.it o telefonicamente nella giornata del martedì e venerdì mattina: 9.00/12.00 ai seguenti recapiti telefonici: 0697859938 interno 6;

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio Brunori, responsabile dell'Area 1-Attività sociali e culturali.

Per qualunque controversia derivante dall'attuazione del rapporto convenzionale è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria - Foro di Velletri. È esclusa la competenza arbitrale.

Il presente Avviso e lo Schema di Domanda sono pubblicati all'albo Pretorio online sul sito internet del Comune di Colonna www.comune.colonna.roma.it e nella sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi e Avvisi e sull'app Municipium.

Informativa concernente il trattamento dei dati personali

INFORMATIVA PRIVACY art. 13 GDPR 679/2016

Il trattamento dei dati personali forniti e acquisiti è finalizzato a predisporre l'istruttoria per valutare la sussistenza dei requisiti di accesso a quanto richiesto. I dati personali sono acquisiti direttamente dall'Interessato e il loro trattamento è svolto in forma cartacea e anche mediante strumenti informatici e telematici. Il conferimento dei dati personali è necessario per l'istruttoria della pratica la mancata indicazione può comportare la carenza di istruttoria e l'impossibilità di definire la domanda. I suoi dati possono essere comunicati alla Regione e ad altri enti previdenziali, ad altri settori del Comune che erogano prestazioni a sostegno del reddito e ad altri Comuni.

Il Comune di Colonna, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), GDPR).

Colonna,

Il Responsabile dell'Area 1
Dr. Giorgio Brunori